

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 10

Adunanza 19 febbraio 1998

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLASTELLONE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 42 - 29701/1998

Sotto la presidenza del Vice Presidente prof. MARIO REY si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ALDO MILETTO, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

E' assente il Presidente prof. MERCEDES BRESSO.

A relazione dell'Assessore Rivalta

Premesso che il Comune di Villastellone:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 68-25267 del 06/12/1988;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 36 del 14/07/1997, il Progetto Preliminare di Variante Specifica n. 3 al P.R.G.C. ai sensi del terzo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 vigente a tale data;
- ha integrato la suddetta deliberazione n. 36/97 con altra deliberazione (C.C. n. 54 del 03/11/1997) con la quale attestano che il Progetto Preliminare adottato rientra tra le Varianti Parziali al P.R.G. di cui al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 36/97 di adozione;

Rilevato che gli interventi proposti con la variante sono delle modifiche alla fascia di rispetto attorno al depuratore delle acque reflue;

Dichiarato che:

- non possono essere rilevate incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale in quanto la Provincia di Torino ne è sprovvista, essendo tuttora in corso di elaborazione;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di cui la Provincia è a conoscenza;

Dato atto che la verifica di compatibilità di cui sopra prescinde da ogni valutazione circa la effettiva sussistenza dei requisiti di variante parziale così come precisati al settimo comma sopra citato, che restano di esclusiva competenza del Comune;

Dato atto altresì che nella deliberazione comunale integrativa compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/03/1998;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 12/02/1998;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Villastellone, adottato con deliberazione C.C. n. 36 del 14/07/1997 (integrata con atto n. 54 del 03/11/1997), relativo alla modifica della fascia di rispetto attorno al depuratore delle acque reflue, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale, in quanto non adottato, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Villastellone la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario Generale  
Desiderio De Petris

Il Vice Presidente  
Mario Rey

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 19 febbraio 1998.